“Sogni rubati” - suggerimenti didattici - Stefano Ferrari

Scritto e ideato dalla classe speciale delle Scuole medie di Cadenazzo

Confronto fra sceneggiatura e film

La sceneggiatura ha avuto 7 stesure prima di passare alle riprese. Durante le riprese, sono stati comunque attuati dei piccoli cambiamenti. Fra questi anche delle battute inventate sul momento dai protagonisti per sentirsi liberi di interpretare il loro ruolo anche spontaneamente.

Potreste guardare il film e poi leggere la sceneggiatura prendendo nota dei punti in cui non corrisponde al film. Si può poi ipotizzare il perché di un cambiamento e se lo ritenete efficace.

Cambio di inquadratura

Guardando il film, in ogni scena, tutto procede in maniera fluida. La realizzazione però, avendo una sola telecamera, avviene però filmando da più punti di vista. Si può invitare gli allievi a contare, per ogni scena, quanti punti di vista sono stati usati. Inoltre si può ipotizzare il perché un diverso punto di vista è stato utilizzato (per es. il dettaglio del dream watch a 2’38” è funzionale a mostrare bene allo spettatore cosa vede il ragazzo che sta giocando a nascondino).

Riflessione sui nostri sogni

Prendendo spunto dal film, si può descrivere (per iscritto, oralmente o disegnando) il proprio sogno (immediato oppure lontano nel tempo, intimo oppure legato alla società, al nostro mondo).
Lo stesso credo sia interessante fare come proiezione nel futuro: ovvero come mi vedo fra 5-10-20 anni? E come immagino il mondo che sarà?